



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)  
SETTORE 2 - GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI**

---

*Assunto il 26/09/2023*

*Numero Registro Dipartimento 1025*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 13539 DEL 26/09/2023**

**Oggetto:** Dipendente -----, matr. 10044332. Dimissioni volontarie e risoluzione del rapporto di lavoro con la Regione Calabria.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**PREMESSO CHE** con nota prot. n. 405981 del 19/09/2023 il dipendente -----, matr. 10044332, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevato Qualificazione, assegnato al Settore 1 "Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area settentrionale (Sede CS)" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici", ha comunicato di volersi dimettere dalla posizione di impiegato regionale con decorrenza 1/10/2023 (ultimo giorno lavorativo 30/09/2023);

**RILEVATO CHE** a mente della normativa in materia e, precisamente, a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 29 del 1993, essendo il cd. rapporto di pubblico impiego privatizzato regolato dalle norme del codice civile e dalle leggi civili sul lavoro, nonché dalle norme sul pubblico impiego, solo in quanto non espressamente abrogate e non incompatibili, le dimissioni del lavoratore costituiscono un negozio unilaterale ricettizio, idoneo a determinare la risoluzione del rapporto di lavoro dal momento in cui vengano a conoscenza del datore di lavoro e indipendentemente dalla volontà di quest'ultimo di accettarle, sicché non necessitano più, per divenire efficaci, di un provvedimento di accettazione da parte della pubblica amministrazione che deve limitarsi ad accertare che non esistano impedimenti legali alla risoluzione del rapporto di lavoro (sul punto vedasi anche *ex multis* Cass. Civ., Sez. Lavoro n. 14993 del 28 maggio 2021);

**RICHIAMATO** il vigente art. 12 del CCNL del 09.05.2006 che, ai commi da 1 a 4, stabilisce quanto segue:

- **comma 1**: *"In tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue: a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni; b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni; c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni"*;

- **comma 2**: *"In caso di dimissioni del dipendente i termini di cui al comma 1 sono ridotti alla metà"*;

- **comma 3**: *"I termini di preavviso decorrono dal primo o dal sedicesimo giorno di ciascun mese"*;

- **comma 4**: *"La parte che risolve il rapporto di lavoro senza l'osservanza dei termini di cui ai commi 1 e 2 è tenuta a corrispondere all'altra parte un'indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso. L'amministrazione ha diritto di trattenere su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito"*;

5. *"È in facoltà della parte che riceve la comunicazione di risoluzione del rapporto di lavoro di risolvere il rapporto stesso, sia all'inizio, sia durante il periodo di preavviso, con il consenso dell'altra parte. In tal caso non si applica il comma 4."*;

**ATTESO CHE** nel caso di specie il dipendente, assunto presso la Regione Calabria in data 1/08/2015, non ha osservato i termini di preavviso di mesi 1 e 1/2 (uno e mezzo), in osservanza di quanto disposto dall'art. 12 del CCNL del 09.05.2006 Comparto Regioni e Autonomie Locali" tutt'ora vigente in quanto non espressamente né tacitamente disapplicato dal CCNL 16/11/2022 Comparto "Funzioni Locali";

### VISTI:

- il D. Lgs. 26 marzo 2001 n. 151 (*"Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità"*), art. 42, come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 119/2011 che all'art. 4 reca *"Modifiche all'art. 42, D. Lgs. n. 151/2001, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave"*;

- l'art. 21 –*quinquies* della legge 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 recante: *"Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale – Abrogazione Regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3"*;

- il DDG n.16682 del 16/12/2022 avente ad oggetto: *"Approvazione nuova struttura organizzativa Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane. Regolamento regionale 14 dicembre 2022, n.12"*;

### ATTESO CHE:

- con DDG n. 9492 del 4/07/2023 di conferimento dell'incarico di Dirigente *ad interim* del Settore "Gestione Giuridica del Personale e Relazioni Sindacali" al Dirigente Avv. Roberta Cardamone;

- con DDG n. 9508 del 05/07/2023 è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di terzo livello, denominata "Affari generali del personale e funzioni consultive su progetti obiettivo" alla dipendente Antonietta Bianco;

- con nota prot. n. 311868 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: *"Disposizione di servizio"* è stata individuata la dipendente Antonietta Bianco quale responsabile di procedimento inerente alle funzioni dell'elevata qualificazione assegnata;

### DATO ATTO CHE:

- l'istruttoria è completa e, giusta nota prot. n. 328959 del 19/07/2023, è stata condivisa dalla dipendente Maria Febbe, matr. n. 28425, in relazione alle misure alternative alla rotazione, per come previsto da vigente P.T.P.C.T. 2022/2024 e per come, tra l'altro, suggerite dal P.N.A.;

- che il provvedimento è stato espressamente formulato su proposta del Responsabile del Procedimento che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

**PRECISATO CHE** il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 2/05/2023;

**RITENUTA** la propria competenza in materia;

## **DECRETA**

**1. DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce motivazione;

**2. DI PRENDERE ATTO** dell'annota prot. n. 405981 del 19/09/2023 con la quale il dipendente -----, matr. 10044332, inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevato Qualificazione, assegnato al Settore 1 "Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area settentrionale (Sede CS)" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici", ha comunicato di voler rassegnare le dimissioni dalla posizione di impiegato regionale, con decorrenza dall'1/10/2023 e, per l'effetto, **DI DICHIARARE RISOLTO** il rapporto di lavoro tra il dipendente sopra citato e la Regione Calabria a decorrere dall'1 ottobre 2023 (ultimo giorno lavorativo 30 settembre 2023);

**3. DI NOTIFICARE** il presente decreto:

- al dip.-----, matr. 10044332;

- al Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici";

- al Settore n. 1 del suddetto Dipartimento "Vigilanza normativa tecnica sulle costruzioni e supporto tecnico – Area settentrionale (Sede CS)";

- al Settore "Contenzioso del personale, archivio del personale e gestione applicativi, organizzazione e sviluppo competenze" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" per i successivi adempimenti di competenza;

- al Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" per i successivi adempimenti di competenza;

**4. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 3 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**5. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

**6. DI PRECISARE CHE** avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Civile di Catanzaro – Sezione Lavoro ai sensi, per gli effetti e nei termini di cui agli artt. 409 e ss. del codice di Procedura Civile.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Antonietta Bianco**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**ROBERTA CARDAMONE**

(con firma digitale)